



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

VERBALE n. 19 - Seduta della Commissione Pari Opportunità del 16/11/2022

La seduta si apre alle ore 18,20.

ODG:

- 1) **Nomina della vicecoordinatrice a norma di regolamento**
- 2) **Comunicazione dell'Assessora Spada sulle attività in corso in materia di P.O.**
- 3) **Informazioni della coordinatrice**
- 4) **Varie ed eventuali**

PRESENTI:

Claudia Inurreta Ferradez (Ass.ne Trama di Terre) in sostituzione di Aut Oubih Khadija, Barelli Giulia, Bellosi Giuditta, Bianchi Emanuela, Cicognani Federica, Govoni Carla (Ass.ne PerLeDonne), Gardenghi Elena, Gioiellieri Veronica, Gioiellieri Virna (archivio delle donne U.D.I.), Grandi Morena, Linguerri Martina, Mortero Clorinda Alessia, Tarozzi Franca Daniela.

Assessora alle Pari Opportunità: *Elisa Spada*

Consigliere comunali: *Mirella Pagliardini (Gruppo PD); Vella Marinella (Lista Cappello)*

ASSENTI GIUSTIFICATE:

Caputo Antonella, Collina Mirella, Lapia Elisa, Marcheselli Angela, Monduzzi Sonni, Montebugnoli Marzia, Suzzi Michelle, Virtute Eva.

ASSENTI:

Veronesi Isaura.

In apertura della riunione la coordinatrice propone una inversione dell'O.d.g. chiedendo di trattare come primo punto il punto 3).

La Commissione approva.

Punto 3) dell'Od.g.:

VERNA GIOIELLIERI, coordinatrice, informa la Commissione di essere stata contattata dalla Sign.ra Rosanna Pasi della Federazione Nazionale di Danza (FNASD) per chiedere alla CPO di rinnovare la collaborazione alla realizzazione del progetto "Vittime del silenzio". Il progetto, che aveva ottenuto il patrocinio della Commissione Pari Opportunità in carica nello scorso mandato amministrativo. Il progetto fu sospeso nel febbraio 2020 a causa del lockdown decretato dal Governo a seguito della pandemia SARS Cov 2. "Vittime del silenzio" consiste nella messa in scena di uno spettacolo di danza sul tema della violenza sulle donne, focalizzando il contenuto su storie letterarie e storiche molto note, come la monaca di Monza e la Francesca di Dante. Lo spettacolo è realizzato con il coinvolgimento delle scuole di danza ed è rivolto anche

alle scuole. Lo si vorrebbe mettere in scena per il 25 novembre del prossimo anno. La coordinatrice chiede alla CPO se si vuole confermare la collaborazione e la concessione del patrocinio.

La commissione approva all'unanimità.

Virna Gioiellieri informa la CPO che giovedì 24 novembre si terrà la seduta straordinaria del Consiglio Comunale alle ore 16.00 sulla violenza di genere. Invita le componenti la Commissione ad essere presenti fra il pubblico sottolineando che la presenza è importante, in particolare considerato l'impegno della CPO sul tema e vista anche la nota inviata recentemente alla Giunta.

La coordinatrice comunica che il 15 novembre si è tenuta la Commissione Toponomastica del Comune dove la CPO è rappresentata da Carla Govoni che viene invitata a fornire un aggiornamento.

CARLA GOVONI informa di tre proposte di assegnazione di nuovi toponimi tutti maschili. D'accordo con la coordinatrice della CPO si è fatta rilevare l'incoerenza delle proposte con gli impegni presi dalla Giunta e dall'Assessore Zanelli nel corso dell'incontro di qualche mese fa. L'impegno era quello di assegnare un numero più elevato di toponimi femminili visto l'ampio divario attuale fra i toponimi maschili e quelli femminili in città. La richiesta, avanzata dalla CPO tendeva a ridurre detto divario. Si era inoltre fatta presente la necessità di un regolamento, cosa che è stata ricordata nell'incontro della Commissione, che contenga un criterio paritario in tal senso. Govoni riferisce che la richiesta che su tre toponimi ne venisse assegnato almeno un femminile è stata accolta. Tuttavia, nella seduta della Commissione del 15/11 non si è proceduto all'assegnazione effettiva di alcun toponimo, decisione rinviata alla prossima seduta. Ma si è preso l'impegno di mettere mano alla stesura di un nuovo regolamento.

La coordinatrice riprende la parola per informare che con Giuditta Bellosi si è ipotizzato una ipotesi per avviare il percorso sulla raccolta dati che consente di misurare l'impatto di genere delle politiche locali e invita Giuditta a riferire alla CPO.

GIUDITTA BELLOSI interviene informando di aver partecipato a un incontro dell'Associazione Think Thank da cui è emerso che non ci sono fondi disponibili in Area Metropolitana a supporto di un progetto in tal senso. Giuditta riferisce inoltre che il Comune di Bologna ha avviato un'azione di formazione a tappeto in tal senso rivolta agli Amministratori pubblici e ai tecnici del comune stesso. Tuttavia, è possibile pensare al Comune di Imola come Comune pilota (il primo di dimensioni medie) nell'intraprendere un percorso verificando la disponibilità di fondi in ambito metropolitano sulla base di un progetto. Del resto, il piano per l'uguaglianza della Città metropolitana presentato la settimana scorsa in Consiglio Comunale a Imola, tratta il tema e fornisce un punto di partenza al quale poter fare appello. Si pensa pertanto di fare un incontro con l'Assessora e chi della Commissione è interessato per iniziare a lavorare in tal senso e successivamente coinvolgere il Nuovo Circondario.

La Commissione prende atto e condivide la proposta di percorso.

Alle 18,40 esce Elena Gardenghi

Alle 18,42 entra Giulia Barelli

La coordinatrice informa infine dell'uscita di un bando della Regione in scadenza il 2 dicembre prossimo che stanziava fondi per contributi a progetti di contrasto alla violenza, di superamento degli stereotipi e altri interventi in materia di superamento del gap di genere. Manderà alle commissarie il link del bando.

Terminate le comunicazioni si passa alla trattazione dell'**Od.g. 1): Nomina della vicecoordinatrice a norma di regolamento.**

Prende la parola la coordinatrice **VIRNA GIOIELLIERI** comunicando che dopo le dimissioni alcuni mesi orsono di Giulia Barelli da vicecoordinatrice non si è proceduto alla sostituzione contravvenendo a quanto

stabilito dall'ART. 4 del regolamento della Commissione. Propone pertanto di superare detta inadempienza nominando una nuova vicecoordinatrice e propone il nome di **Giuditta Bellosi** motivando la proposta con la disponibilità della diretta interessata ad assumere la carica e a dedicare tempo ai lavori della CPO. Inoltre, sottolinea l'opportunità, vista anche la giovane età di fare un'esperienza positiva e di crescita.

La Commissione approva all'unanimità.

Cogliendo l'occasione pur non essendo esplicitato nell'O.d.g., **VIRNA GIOIELLIERI** fa presente che occorre nominare, sempre a norma dell'ART.4 del regolamento una segretaria della Commissione con il compito di redigere i verbali. Si propone **Morena Grandi** che è disponibile e accetta a condizione, per garantire la presenza, che il calendario delle sedute della CPO sia pianificato con tempestività.

La Commissione approva all'unanimità specificando che in caso di assenza della segretaria vi è la disponibilità a sostituirla.

La coordinatrice infine ricorda alle presenti che a norma dell'ART.3 del regolamento, interviene la decadenza dalla CPO nel caso di 3 assenze non giustificate consecutive e di 6 assenze giustificate consecutive. Coglie l'occasione per informare che la componente Isaura Veronesi rappresentante delle donne del Sindacato pensionati della CISL ha maturato questa condizione. Si è quindi provveduto, come da regolamento, a chiedere all'ufficio P.O. di comunicare all'Associazione rappresentata l'intervenuta causa di decadenza e invitare la medesima a nominare altra rappresentante in sostituzione. Nel caso questo non avvenga, decade la rappresentanza dell'Associazione in questione che quindi non avrà più diritto ad essere rappresentata in Commissione.

Si passa di seguito alla trattazione dell' **O.d.g. 2) : Comunicazioni dell'Assessora Spada sulle attività in corso in materia di CPO.**

La coordinatrice invita l'Assessora a prendere la parola in merito. L'Assessora Spada distribuisce alle presenti il programma degli interventi formativi rivolti alle scuole previsti nella Rassegna "Questioni di genere" 2022. Procede quindi ad illustrarlo.

Si allega il programma distribuito al presente verbale.

Interviene **EMANUELA BIANCHI** facendo presente che sono stati avviati interventi al CIOFS con cui ha una collaborazione come docente. Si è lavorato sia nei corsi a frequenza prevalentemente o totalmente femminile che in quelli a frequenza prevalentemente o totalmente maschile. Emanuela informa di aver curiosamente notato che le femmine si aspettano dai maschi un modo di pensare e viceversa. Sarebbe interessante fare un lavoro con entrambi stimolando un confronto.

Interviene la consigliera **MARINELLA VELLA** sottolinea l'importanza di promuovere meglio il programma presentato. Informa che cercando sul sito web del Comune "Questioni di genere" si rintraccia solo il programma 2021.

Riprende la parola l'Assessora **ELISA SPADA** per dire che per quanto riguarda gli incontri pubblici di cui la rassegna si compone ha cercato di contattare una linguista per trattare il tema del linguaggio di genere sul lavoro. Riferisce di aver contattato Vera Gheno e Cecilia Robustelli che non hanno dato la loro disponibilità per la quantità di impegni di cui sono gravate nel periodo di interesse del Comune. L'Assessora riferisce che di aver pensato a un incontro pubblico invitando l'ordine degli Architetti e la delegata alle PO della Città Metropolitana Simona Lembi per chiederle di affrontare la parte del Piano metropolitano sull'uguaglianza che riguarda il lavoro delle donne e la conciliazione. La ragione dell'invito all'ordine degli architetti è motivata dal fatto che nel 2021 l'Ordine ha istituito la Commissione Pari Opportunità come esito di una forte battaglia all'interno dell'ordine. Questo ha portato all'adozione di un linguaggio di genere che ha trovato una traduzione anche nel timbro in uso alle aderenti all'ordine che possono firmarsi "architetta".

L'Assessora riferisce di aver preso contatto affinché vengano a raccontare le ragioni di questa decisione e la loro esperienza. Informa inoltre che l'istituzione della CPO nell'ordine ha comportato la trattazione di altri temi riguardante la condizione delle architetture come donne, per es. in relazione a coloro che affrontano una gravidanza. Informa inoltre che, come data dell'incontro, si pensa al 28 o 30 novembre.

GIUDITTA BELLOSI chiede se si intende invitare la Lembi nello stesso giorno dell'Ordine degli Architetti.

Risponde l'**Assessora** confermando la compresenza ma di non avere ancora definito chi fare intervenire prima.

Interviene **VIRNA GIOIELLIERI** esprime perplessità sulla parte del programma di "Questioni di genere" relativa agli incontri pubblici. Rileva che il tema del lavoro è oggetto di un percorso avviato dalla CPO e che la scelta del medesimo tema per la rassegna a prescindere da detto percorso pone il problema ancora una volta di una mancata convergenza dell'attività decisa dall'Assessorato con quella della Commissione. Ricorda che da tempo si era formato un gruppo di lavoro che si stava impegnando su un documento da condividere in CPO. I tempi si sono allungati a causa di circostanze oggettive e personali delle componenti del gruppo. Sarebbe stato giusto e opportuno coordinarsi. Il documento è stato inviato nei giorni scorsi e sarà oggetto di confronto nella prossima seduta della CPO. E' evidente lo sfasamento dei due percorsi. Inoltre, Virna ricorda che da qualche tempo la CPO ha proposto di redigere un piano di attività di cui a fine che certamente dovrebbe comprendere il tema del lavoro. Data la sua complessità (ci sono gli ordini professionali ma molti altri problemi, fra cui il precariato, la parità salariale, le opportunità di carriera e i percorsi formativi oltre gli stereotipi sessisti, le molestie sul lavoro) è materia da trattare su un lungo periodo.

Interviene **FRANCA TAROZZI** la quale sottolinea che è stato fatto un lavoro serio dai gruppi di lavoro, che va valorizzato. Sottolinea l'importanza e la necessità di un percorso comune già oggetto di raccomandazioni da tenere in conto. È utile la presentazione di quanto fatto sul tema del lavoro. La proposta dell'incontro con l'Ordine degli Architetti si traduce e si limita in definitiva a un focus sulle buone prassi. Il discorso sul lavoro deve prevedere una riflessione di lungo periodo. Occorre mettere a frutto il lavoro della Commissione, altrimenti il tema del nostro coinvolgimento rimane irrisolto e si riparte ogni volta da zero. Franca fa presente che abbiamo impiegato tempo per dare un contributo sull'impostazione della rassegna "Questioni di genere" riassunto nella nota inviata a metà ottobre. Si era anche contestualmente evidenziata l'opportunità di monitorare i risultati delle iniziative promosse negli anni scorsi, fattore importante per valutare il da farsi negli anni successivi. Franca propone che nell'incontro pubblico citato si inizi col dire qual è la situazione attuale, mettendo dentro la nota prodotta su "Questioni di genere" dalla CPO. Si può vedere se organizzare più incontri.

Interviene la consigliera **MARINELLA VELLA** che ritiene il programma interessante, ma va promosso e pubblicizzato di più. Fa notare che fra gli interventi rivolti alle scuole manca la fascia d'età 6-8 anni. Lo trova ingiustificato. Infine, dichiara che sarebbe utile un report della CPO in Consiglio comunale dove ci sono anche gli uomini.

GIULIA BARELLI avanza dubbi sulla proposta presentata dall'Assessora poiché non in linea con le osservazioni già avanzate dalla commissione nella seduta di settembre. In particolare, è sorpresa del fatto che l'unico incontro pubblico al momento ipotizzato è quello con l'Ordine degli architetti che risulta marginale rispetto al tema deciso dall'assessorato, e cioè il lavoro. Sottolinea che nella prima bozza presentata era previsto un corposo incontro con parti sociali, istituzioni, sindacati e associazioni che, secondo la commissione, poteva essere scorporato decidendo un taglio introduttivo sul tema in un'ottica di genere. Si aspettava sarebbe stata data primaria importanza a tali contenuti. Chiede inoltre conferma che la condizione di spesa e rendicontazione dei fondi disponibili condizionino i tempi di svolgimento degli incontri pubblici nell'ambito della rassegna. Per questo è d'accordo con la proposta di Franca ma non trova

verosimile l'organizzazione per il 28 novembre di tale iniziativa. Concorda con Virna su di un percorso a partire da gennaio.

L'**Assessora SPADA** dice di darci tempo per valorizzare il lavoro della CPO.

Alle 19,44 esce Morena Grandi.

VIRNA GIOIELLIERI porta l'attenzione sul metodo di lavoro e sul coordinamento fra CPO e Assessorato. Sottolinea che i temi, i percorsi e i progetti, in un'ottica di collaborazione e di efficace contributo della CPO dovrebbero essere condivisi in divenire nell'ambito di un percorso di formulazione delle attività che assicuri, appunto, la messa a frutto del lavoro della Commissione. Il confronto va svolto prima delle decisioni, così come le proposte vanno acquisite prima di decidere i progetti o in corso di definizione delle politiche. Poi naturalmente la Giunta decide come muoversi. Ma la CPO ha compiti consultivi finalizzati a incidere sulla formulazione delle politiche dell'Amministrazione.

La consigliera **MARINELLA VELLA** chiede se esistono dei dati sul lavoro.

Risponde l'**Assessora SPADA** informando la CPO che l'Assessore Raffini in forza delle deleghe assegnategli sta lavorando con un soggetto esterno al Comune che si occupa di indagini con il quale si sta cercando di raccogliere dei dati. Una parte c'è già, un'altra dipende da un accordo a cui si sta lavorando che coinvolge anche l'INPS. Sui dati si pensa a una restituzione pubblica dei risultati.

GIULIA BARELLI chiede se il lavoro di raccolta dati diventerà stabile o se lo si intende una tantum.

Risponde l'**Assessora SPADA** accennando all'intento di strutturare un osservatorio.

Interviene **CLORINDA ALESSIA MORTERO** che ricorda che di fronte all'attacco recentemente rivolto alla CPO con gli emendamenti presentati dalle minoranze a maggior ragione occorre difendere la Commissione coinvolgendola.

Alle 19,56 rientra Elena Gardenghi

Interviene **GIUDITTA BELLOSI** per dire che concorda con Virna e Clorinda. Il tema del lavoro è un'occasione per applicare quanto detto sul coinvolgimento della CPO. Ricorda che nel Piano per l'uguaglianza della Città Metropolitana due punti su 4 sono sul lavoro (lavoro pagato e lavoro non pagato). Ci sono punti specifici sul tema e vengono anche mostrate azioni e realtà che hanno già contribuito sul tema. Ribadisce il concetto che non è sempre necessario reinventarsi le cose da zero, è infatti necessario non improvvisarsi ma formarsi e analizzare quanto è già stato messo in piedi per poter prendere spunto e continuare il percorso. Poiché nel piano metropolitano vi sono molto spunti in merito e inoltre si è concluso il documento del gruppo sul lavoro, occorre del tempo per elaborare queste informazioni e discuterle insieme, per trovare punti su cui possiamo già dare un contributo. Se non ci sono date come scadenze obbligate Giuditta è per fare un incontro che affronti il tema a lungo raggio, con quanto già previsto dal Piano integrato con il documento prodotto dalla Cpo.

Alle 20,01 esce Federica Cicognani

Interviene **CARLA GOVONI** fa presente che è faticoso, ma l'Assessorato al lavoro sta facendo tanto e comunque questa Commissione è quella che finora ha lavorato di più. Sul percorso concorda con Giuditta.

GIULIA BARELLI rivolta all'Assessora: preso atto che i fondi possono essere al massimo spesi e rendicontati per iniziative al più tardi calendarizzate a gennaio, è fondamentale in generale una pianificazione. Diversamente, come questa volta, si va a ritroso e la Cpo si trova in affanno. E cioè non partendo dall'obiettivo di un numero predefinito di iniziative bensì dai temi e dagli obiettivi relativi che si vogliono raggiungere. È utile darsi delle priorità sui temi da approfondire e valutare se è il caso fare incontri pubblici.

Concorda che la prossima CPO sia sul tema del lavoro e poi se a fine anno arriva l'accordo sull'acquisizione dei dati tanto meglio.

L'**Assessora SPADA** precisa che le risorse vanno spese entro il 31/12 ma si può considerare anche il mese di gennaio.

CONCLUSIONE: si prevede la prossima seduta il 12/12 con all'o.d.g. il tema "lavoro"

La seduta termina alle 20.20

Verbale a cura di Virna Gioiellieri